

Verbicaro. Intervengono il deputato del Pd Laratta e il presidente dell'ente montano

Tensione fra i senza lavoro

Si attendono risposte dalla Regione che dovrebbe valutare i progetti

di MATTEO CAVA

VERBICARO - Il comune montano di Verbicaro al centro delle attenzioni della politica. Ora bisogna trovare soluzioni adeguate, sostiene l'amministrazione comunale guidata da Felice Spingola, che da tempo segue la protesta del Comitato di disoccupati. Un po' di rumore, adesso, si ode dal paesino ai piedi del Parco del Pollino, laddove nel lontano 1911, cento anni fa, si consumò la rivolta del colera, meglio conosciuta come la rivolta della "Pulveredda".

Oggi, naturalmente, lo scenario è notevolmente cambiato, ma il problema della mancanza di opportunità di lavoro viene vissuto non certamente bene dai cittadini che subiscono una politica spesso lontana dalle esigenze della popolazione. Quasi alla stessa stregua di quella "Pulveredda" che si immaginava provocasse il colera. Non ci sono dubbi sul fatto che la crisi che corrode il paese costieri toglie lavoro, per primi ai centri montani. Eneglisti paesini, interessati anche al fenomeno dello spopolamento, la situazione di crisi si avverte. I cittadini di Verbicaro, non chiedono iniziative assistenziali. Alla Regione chiedono con insistenza che si valutino dei progetti e che questi non vengano messi nei cassetti. Le assenze agli incontri, convocati con largo anticipo, fanno intuire che forse la volontà di affrontare la questione viene offuscata dal voler rimandare tali azioni a momenti diversi. Intanto, il deputato del Pd, Franco Laratta, ha annunciato una lettera al Presidente della Regione Calabria e all'assessore regionale al Lavoro su quello che definisce "il dramma" dei disoccupati, inoccupati e precari della Calabria. «Non è possibile - afferma Laratta - non ascoltare la voce che giunge dai territori calabresi, sempre più disperati, e soprattutto quelli delle aree interne in condizioni di totale abbandono. Dal Pollino alla Sila e fino all'Aspromonte, in Calabria avanzano miseria e disperazione. Manca ovunque il lavoro e manca qualsiasi ipotesi di sviluppo e di sostegno. Troviamo assai gravi che i disoccupati di Verbicaro siano stati del tutto ignorati dalla Regione. Un segno, questo, del profondo disinteresse verso quelli che vivono in gravi condizioni economiche, senza lavoro e senza prospettive».

L'onorevole Laratta ha annunciato una interrogazione urgente al Presidente del Consiglio: «Il governo nazionale - scrive - ha cancellato la Calabria dalla sua agenda. Ora la disperazione ha raggiunto livelli insopportabili. I disoccupati di Verbicaro chiedono aiuto, vogliono un lavoro, pretendono attenzione e rispetto. Così come i senza lavoro e i precari di tutta la Calabria, abbandonati al loro destino da un governo sordo e muto davanti ai problemi molto gravi della Calabria. Urgono misure urgenti dal Governo della Regione: così non si può continuare. La Calabria sta morendo lentamente».

Il presidente della Comunità montana di Verbicaro, Riccardo Benvenuto, chiama a raccolta i sindaci del territorio. «Non lasciamoli soli: ci chiedano i sindaci il cui territorio rientra nella Comunità montana dell'alto Tirreno di Verbicaro. Non lasciamo al loro destino centinaia di ragazzi, di giovani il cui futuro



La manifestazione di Verbicaro

è incerto. Quanto sta accadendo a Verbicaro è simile a tante storie presenti negli altri paesi dell'entroterra costiero.

Per cui è necessaria una decisa presa di posizione delle istituzioni. Tocca a noi farci garanti delle aspettative dei loro domani». Anche Benvenuto preannuncia l'invio di

una lettera al prefetto chiedendo: «Di attivarsi presso la Giunta regionale e il presidente Scopelliti, affinché le forti preoccupazioni dell'intero territorio, che potrebbero degenerare in termini di ordine pubblico, siano prese a cuore e ovviamente risolte, attraverso un piano imprenditoriale e occupazionale».

Cetraro. Trenta lezioni per aumentare l'operatività delle Capitanerie

Via al corso di polizia stradale

Lo seguiranno ventisette militari della Guardia costiera del territorio

di CLELIA ROVALE

CETRARO - È iniziato il Corso di Polizia stradale, presso la sede dell'Ufficio circondariale marittimo di Cetraro, al quale partecipano 27 militari della Guardia costiera di Cetraro, Paola e Amantea. L'attività è stata organizzata dal Capo del Compartimento Marittimo di Vibo Valentia Marina, il capitano di Fregata Luigi Piccoli, e dal comandante della Polstrada di Cosenza, il vicequestore aggiunto dottor Antonio Provenzano.

«Il corso - si legge in una nota - condiviso dalla superiore direzione marittima di Reggio Calabria, è stato direttamente autorizzato dal Comando generale delle Capitanerie di Porto e organizzato grazie ai professionisti del settore della Polizia stra-



La foto di gruppo dei "corsisti"

dale. Saranno, infatti, direttamente il comandante della Polstrada e il vicequestore aggiunto dottor Vartul a tenere le trenta lezioni previste. I 27 militari della Guardia costiera, tutti in servizio permanente effettivo da almeno tre anni, effettueranno anche un periodo di tiro-

cinio su strada, congiuntamente alle pattuglie della Polstrada di Paola e Scalea che operano sulla SS 18 tirrenico-cosentina.

La durata del corso - continua la nota - sarà di otto settimane, nelle quali sono previste numerose lezioni teoriche e pratiche, organizzate, per lo più, fuori dall'orario di servizio per non interferire con le quotidiane attività d'istituto. Ufficiale di collegamento e coordinatore del corso sarà il capitano Antonello Ragadea, attualmente caposervizio operativo della Guardia Costiera di Vibo Valentia Marina,

che ha collaborato con i colleghi della Polstrada di Cosenza per altri due corsi di abilitazione svolti nel biennio 2009-2010, rispettivamente per il personale destinato presso i comandi della Capitaneria di Corigliano Calabro e Vibo Valentia. Per conseguire l'abilitazione al "Servizio di Polizia Stradale", i 27 guardiacosti dovranno, infine, superare anche un esame scritto con una commissione nominata con apposito decreto del Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e nella quale, oltre a due ufficiali della Guardia costiera, vi sarà anche la presenza di un funzionario della Polizia stradale.

Grazie a questa ulteriore specializzazione le pattuglie potranno garantire al cittadino una maggiore operatività».

Amantea. Un incontro con il professor Piero Fantozzi

Diffusi i primi dati del rapporto sul disagio giovanile dell'Unical

di RINOMUOIO

AMANTEA - «Sono dati di estremo interesse e possono rappresentare la base per un dibattito più approfondito e di un rapporto più solido tra tutti coloro che sono vicini al mondo giovanile».

Sono le parole di apprezzamento pronunciate dal professor Piero Fantozzi, direttore del Dipartimento di Sociologia dell'Unical e dei Ceridigi, al termine dell'incontro "Giovani in Calabria", organizzato dall'associazione Prospettive e dal Centro Ricerca sul Disagio giovanile dello stesso dipartimento. Si tratta delle prime risultanze di uno studio sulla condizione dei giovani del territorio di Amantea che frequentano le

scuole superiori. A introdurre i lavori è stato il Professor Nicola Locandro, in rappresentanza di Prospettive, che ha affrontato in un modo più ampio la questione giovanile in Italia. A portare i saluti del Comune di Amantea, invece, è stata la dottoressa Monica Sabatino, riconfermata nella carica di consigliere e presidente uscente del Consiglio Comunale, che si è soffermata sul valore dell'impegno civile richiesto ai giovani. È stato, infine, il professor Roberto De Luca, dell'Unical, ad illustrare una parte dei dati disponibili e, in specie, a soffermarsi su alcuni aspetti di criticità rilevati tra i giovani amanteani. Tra di loro il consumo di droga e alcolici è purtroppo assai diffuso.

Paola. Molto applaudito Raffinato concerto nella Basilica di San Francesco

PAOLA - Una serata raffinata ed elegante quella offerta da Francesco Ventura e che si è svolta nei giorni scorsi nella basilica di San Francesco di Paola. Un concerto delizioso che ha avuto come protagonisti il pianista Enrico Pompili, il soprano Cristina Capogrosso, Poon Kwai Lan e il violinista Daniele Richiardi. Si è potuta notare una scena curiosa: ad applaudire per primi, rigorosamente a tempo giusto, i più noti artisti paolani presenti nel pubblico, fino allo scattare in piedi di alcuni di essi per tributare una sorta di standing ovation. L'iniziativa è stata voluta da Francesco Ventura in collaborazione con "Il cenacolo delle arti" di Brescia.

S. Pietro in Amantea. Con le autorità politiche, civili e militari

Cerimonia di insediamento per il sindaco Gioacchino Lorelli

SAN PIETRO IN AMANTEA - «È per me un grande onore ed anche una grande emozione assumere solennemente, con questo giuramento, il ruolo di sindaco di San Pietro in Amantea. Il mio mandato precedente è stato interrotto dalle dimissioni di sette consiglieri che oggi non ricopro più questa carica: è questa la risposta che i cittadini di San Pietro hanno voluto dare. La nuova amministrazione è espressione diretta della popolazione e si appresta a governare il paese con buon senso e spirito costruttivo». Sono solo alcuni passaggi pregnanti del discorso d'insediamento del sindaco, Gioacchino Lorelli, che torna così a sedere sulla poltrona di primo cittadino dopo la chiu-

Cetraro Un memorial in ricordo del piccolo Gabriele

CETRARO - Si svolgerà questa mattina, presso il Centro polisportivo "Gabriele Grosso" di Cetraro, con inizio alle ore 9.30, il Memorial "Gabriele Grosso", organizzato dall'Istituto d'Istruzione superiore "Silvio Lopian" di Cetraro, in memoria di un bambino prematuramente scomparso qualche anno fa, al quale è intitolato lo stesso impianto sportivo della città.

La manifestazione sarà incentrata su un quadrangolare di calcio 5, al quale parteciperanno una squadra della Scuola media di Bonifati-Citadella del Capo, una della Scuola media "Corrado Alvaro" di Cetraro e due squadre composte da alcuni alunni delle prime classi dei licei cetratesi. Con questa iniziativa, ancora una volta, la scuola cetratese, istituzione che Gabriele frequentava con grande profitto prima di essere colpito dalla grave malattia, purtroppo rivelatasi inguaribile, che, qualche anno fa, lo ha prematuramente strappato all'affetto dei suoi cari e di tutti coloro che lo hanno amato, vuole ricordarlo, attraverso un preciso e non casuale riferimento a quella che era una delle sue più grandi passioni, insieme alla musica: il calcio, appunto. In suo nome, sempre a Cetraro, da qualche anno, esiste anche un'associazione, intitolata "Gli Amici di Gabriele", che si occupa, tra l'altro, di organizzare iniziative a favore dei bambini malati di tumore e che è nata proprio per mantenere vivi gli insegnamenti umani che lo stesso Gabriele ha saputo dare nei difficili anni della sua malattia, oltre che per trasmettere uno spirito di altruismo verso chi oggi vive delle situazioni difficili, dando un concreto contributo, con progetti per migliorare l'assistenza medica e sociale dei bambini affetti da tumore.

«Ringraziando profondamente, voglio sottolineare ha commentato Luciano Grosso, padre di Gabriele, facendosi interprete anche della volontà di sua moglie e del fratello di Gabriele - la grande sensibilità mostrata nei nostri confronti dal dirigente scolastico dei licei di Cetraro, Giorgio Clarizio, che ha accettato con entusiasmo allo svolgimento di questo memorial in ricordo di Gabriele, così come voglio ringraziare il professor Aldo Antonuccio e il professor Ferrante, entrambi docenti di Educazione fisica presso la stessa scuola».

ele.ro.



La cerimonia di insediamento

sura anticipata della scorsa esperienza. Una cerimonia seguitissima e sottolineata anche dalla presenza dei due consiglieri regionali Francesco Morelli e Gianpaolo Chiappetta, oltre che dal direttore del Distretto Sanitario di Amantea, Tullio Lupi.

rl.mu.